

MIMIT - Linea 1 - Sostegno alle PMI per la partecipazione a manifestazioni fieristiche

Contributo a fondo perduto

Decreto Interministeriale 26 giugno 2025

Finalità

Sostenere il settore fieristico nazionale.

Beneficiari

PMI che, alla data di presentazione della domanda, soddisfino i seguenti requisiti:

- essere regolarmente costituite, iscritte al Registro delle imprese e risultare "attive";
- avere sede legale e/o operativa sul territorio nazionale;
- adottare il regime di contabilità ordinaria e aver depositato almeno due bilanci approvati presso il Registro delle Imprese; in alternativa, per le imprese individuali e le società di persone, aver presentato almeno due dichiarazioni dei redditi;
- trovarsi nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in liquidazione volontaria né sottoposte a procedure concorsuali con finalità liquidatoria;
- non aver partecipato, nei 3 anni precedenti la presentazione della domanda, alle medesime manifestazioni fieristiche per le quali si richiedono le agevolazioni.

Programmi ammissibili

Partecipazione ad almeno una delle manifestazioni incluse nel calendario fieristico, approvato dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, in programma tra agosto e dicembre 2025, nei seguenti settori:

- a) arredamento e design d'interni;
- b) automobili e motocicli;
- c) costruzioni, infrastrutture e ceramica;
- d) energia, combustibili e gas;
- e) impiantistica, servizi e attrezzature sportive;
- f) industria, tecnologia e meccanica, ivi incluse le macchine agricole;
- g) ospitalità, benessere e ristorazione;
- h) protezione dell'ambiente;
- i) trasporti, logistica e navigazione.

Spese ammissibili

Sono considerate ammissibili le spese sostenute per la partecipazione alle manifestazioni fieristiche, riconducibili alle seguenti categorie:

- a) **affitto degli spazi espositivi**, comprensivo delle quote per servizi assicurativi e di altri oneri obbligatori previsti dalla manifestazione;
- b) **allestimento degli spazi espositivi**, incluse le spese di progettazione e realizzazione, nonché i costi per l'esecuzione di allacciamenti ai pubblici servizi;
- c) servizi di **pulizia** dello spazio espositivo;
- d) **spedizione e trasporto dei campionari** specifici, utilizzati esclusivamente per la partecipazione alla fiera, compresi gli oneri assicurativi e similari connessi, nonché le spese per i servizi di facchinaggio o di trasporto interno nell'ambito dello spazio fieristico;
- e) **trasporto e stoccaggio dei materiali** necessari e dei prodotti esposti;
- f) **noleggio di impianti audio-visivi**, attrezzature e strumentazioni varie;
- g) **impiego di hostess, steward e interpreti** a supporto del personale aziendale;
- h) servizi di **catering** per buffet e rinfreschi all'interno dello spazio espositivo;

- i) **attività pubblicitarie**, di promozione e di comunicazione, connesse alla partecipazione alla manifestazione, incluse la realizzazione di brochure di presentazione, poster, cartelloni, flyer, cataloghi, listini, video o altri contenuti multimediali.

Agevolazione

Concessa sotto forma di **contributo a fondo perduto**, erogato come “buono”, ai sensi del **Regolamento de minimis**, pari al **50%** delle spese ammissibili.

L'importo massimo concedibile a ciascun beneficiario non può, comunque, eccedere l'importo di **10.000,00 euro**.

Presentazione domanda

Dalle ore **12:00 del 7 ottobre 2025** alle ore **12:00 del 28 ottobre 2025**, mediante procedura informatica.

Il buono, valido per la partecipazione a una o più manifestazioni fieristiche, può essere richiesto una sola volta da ciascuna PMI.

Al termine della finestra temporale, i buoni saranno assegnati dal Ministero sulla base di una graduatoria, predisposta in funzione del punteggio attribuito secondo gli indicatori e le maggiorazioni stabiliti dal decreto ministeriale del 26 giugno 2025.

I soggetti beneficiari potranno presentare la relativa istanza di rimborso a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del provvedimento di assegnazione e fino alle ore 12:00 del 30 marzo 2026.

Valutazione

Il buono è assegnato, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, sulla base di una graduatoria formata in ordine decrescente, determinata dal punteggio attribuito a ciascuna impresa richiedente in relazione ai seguenti indicatori economico-finanziari:

- i. copertura finanziaria delle immobilizzazioni: rapporto, calcolato sugli ultimi due esercizi finanziari, tra mezzi propri e debiti a medio-lungo termine rispetto al totale delle immobilizzazioni (da 0 a 30 punti);
- ii. copertura degli oneri finanziari: rapporto, calcolato sugli ultimi due esercizi finanziari, tra margine operativo lordo e oneri finanziari (da 0 a 15 punti);
- iii. indipendenza finanziaria: rapporto, calcolato sugli ultimi due esercizi finanziari, tra mezzi propri e totale del passivo (da 0 a 25 punti);
- iv. incidenza della gestione caratteristica sul fatturato: rapporto, calcolato sugli ultimi due esercizi finanziari, tra margine operativo lordo e fatturato (da 0 a 30 punti).

Il punteggio complessivo è dato dalla somma dei punteggi conseguiti nei singoli indicatori, maggiorato di:

- a) +5 punti se, alla data del 31 dicembre dell'anno precedente la domanda, l'impresa dispone della certificazione della parità di genere;
- b) +5 punti se, alla data di presentazione della domanda, l'impresa è in possesso del rating di legalità.

Regime di aiuto e cumulabilità

Concesso nel rispetto del Reg. (UE) n. 2831/2023 “de minimis”.

Le agevolazioni previste dal presente decreto non sono cumulabili, relativamente alle stesse spese, con altre forme di agevolazioni pubbliche configurabili come aiuti di Stato.

Stanziamento

7.880.000,00 euro

Contatti

I [Gestori](#) sono a disposizione per qualsiasi chiarimento e per supportare le aziende nella predisposizione delle richieste.

Potete contattarci anche scrivendo a commerciale@finergis.it

10 settembre 2025